

Data 7 luglio 2011

Protocollo

24317 / DB15

Comunicazione Inviata via e-mail  
A Ordini dei Consulenti del Lavoro e  
Ordini dei Commercialisti

Oggetto: Problematiche relative alla firma digitale delle Comunicazioni Obbligatorie.  
Riconoscibilità e modalità

A seguito delle criticità emerse crediamo opportuno inviare alcune informazioni.

Con determinazione commissariale del 28 luglio 2010 della DigitPA (ex-CNIPA) - pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 191 del 17 agosto 2010 -, sono state apportate modificazioni alla deliberazione n° 45 del 21 maggio 2009 del CNIPA, recante le norme per la generazione e la verifica della firma digitale per la sottoscrizione dei documenti informatici.

Tali modifiche comportano per i possessori dei dispositivi di firma digitale l'aggiornamento sui propri terminali del software di generazione della firma digitale; a tale fine, i certificatori accreditati che hanno rilasciato i dispositivi di firma digitale avevano l'obbligo di rendere disponibile il nuovo software entro il 31 dicembre 2010 e dovrebbero aver comunicato sui loro siti le modalità per procedere all'aggiornamento del software da loro rilasciato.

Dal 1 gennaio, comunque, la determinazione in questione prevedeva una fase transitoria di sei mesi, durante la quale continuava ad essere possibile la verifica positiva delle firme digitali generate con i vecchi software, per concedere ulteriore tempo ai clienti dei certificatori accreditati di aggiornare il software di generazione della firma digitale, nonché di sostituire - se il caso - i dispositivi con serie 1202, non più validi; la fase transitoria è terminata il 30 giugno 2011.

Questi adempimenti erano in capo ai certificatori accreditati ed ai loro clienti; il sistema GECO della Regione Piemonte per la ricezione on line delle comunicazioni obbligatorie è unicamente un fruitore dei dispositivi di firma digitale.

Per quanto riguarda, invece, la modalità automatica di firma digitale, essa fu messa a disposizione dal sistema GECO per coloro che utilizzano il browser Internet Explorer, al fine di offrire una modalità aggiuntiva a quella ordinaria che permettesse di svolgere le operazioni di apposizione al documento informatico della firma digitale in modo più semplificato.

Tale procedura, basata su una tecnologia Microsoft, prevede un imbustamento del documento informatico che risulta non più conforme agli standard di imbustamento indicati nella deliberazione in questione, e pertanto dal 1° luglio 2011 - primo giorno dopo la scadenza della fase transitoria - non poteva più essere utilizzata.



Inoltre, per evitare che si usasse inavvertitamente la procedura automatica di apposizione della firma digitale, era stata preventivata in data 30 giugno un'operazione di aggiornamento del sistema che la disabilitasse; tale operazione, però, è andata incontro a problemi di carattere tecnico che hanno comportato la posticipazione dell'aggiornamento del sistema alla mattina del 4 luglio.

Così, nonostante l'avviso sulla home-page, in questi primi giorni di luglio sono pervenute alcune migliaia di comunicazioni accompagnate da certificati di firma digitale non più coerenti con le regole vigenti.

Di ciò gli utenti del sistema GECCO sono stati informati con un avviso sulla home-page, pubblicato a partire dal 29 giugno 2011.

Per supplire alle criticità che sono emerse intendiamo rassicurare l'utenza tutta che le comunicazioni effettuate fino al 4 luglio 2011 sono state riconosciute dal Sistema e inviate formalmente e telematicamente agli Enti e Ministeri interessati.

Dal giorno 5 luglio l'apposizione della firma digitale dovrà essere conforme a quanto stabilito dalla DIGITPA - ENTE NAZIONALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (vedi sito: <http://www.digitpa.gov.it/firma-digitale>).

Nel frattempo ci adopereremo per fornire migliori indicazioni sul sito <http://www.sistemapiemonte.it/lavoro/GeCo/index.shtml>, tali che possano accompagnare l'utenza nella corretta apposizione delle firme digitali.

A tale scopo intendiamo anche porre a vostra disposizione il numero del Call Center della Regione Piemonte 800333444.

Cordiali saluti

Il Vice Direttore

Dott.ssa Giuliana Fenu



